Copia Albo

COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49/GC

OGGETTO: PNRR M1. C1.INV. 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE, FINANZIATO A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (CUP: G51F23000410006). FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. RICOGNIZIONEE PRESA D'ATTO.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

L'anno **duemilaventitre,** addì **cinque,** del mese di **luglio**, alle ore **08:30** nella sala delle adunanze;

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
BALBO Alessandra	Sindaco	X	
LURGO Mauro	Assessore	X	
AUDASSO Luca	Assessore	X	
		Totale Presenti:	3
		Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dr. CARAFA Vincenzo,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BALBO Alessandra** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Corneliano d'Alba. Responsabile Procedimento: Giacosa Elisa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

OGGETTO: PNRR M1. C1.INV. 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE, FINANZIATO A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (CUP: G51F23000410006). FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. RICOGNIZIONEE PRESA D'ATTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

• l'Unione Europea ha varato un ambizioso programma, denominato Next Generation EU, per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme in ambito comunitario, che per l'Italia prevede risorse che ammontano ad oltre 200 milioni di euro;

• con il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;

Visti:

• l'articolo 1, commi da 1037 a 1350 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

• il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), varato dal Governo Italiano nell'aprile 2021, inserito all'interno del programma Next Generation EU e argomentato intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica,inclusione sociale;

• il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR (PNC) approvato dal Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n.10, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

• la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021, con cui è stato definitivamente approvato il PNRR presentato alla Commissione europea contenente, tra il resto, l'elenco (tabella) di tutti gli interventi eletti a PNRR, ove è possibile risalire ai termini intermedie finali concessi per la loro realizzazione;

• il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e dei corrispondenti milestone e target;

• gli Operational Arrangements siglati a dicembre 2021, con cui le strutture PNRR dei singoli Ministeri interessati e la CE hanno negoziato a livello tecnico gli atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento di tutte le milestone e i target necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

Considerato che:

• sono stati definiti ulteriori milestone e target di rilevanza nazionale al fine di assicurare un maggiore presidio, in modo da favorire l'individuazione in tempo utile di criticità e ritardi che potrebbero compromettere il raggiungimento dei traguardi di livello europeo;

• le misure (tra investimenti e riforme) del PNRR sono declinate in circa 1000 tra milestone e target, posizionati nel tempo di attuazione del programma (fino a giugno 2026), di cui 527 sono di rilevanza europea, il cui raggiungimento costituisce il presupposto essenziale per il versamento dei pagamenti dall'UE, come riportato nella sopra richiamata Decisione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021.

Visti:

- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la

Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

• i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Atteso l’obbligo di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Visti:

- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”.

Atteso che una quota cospicua delle linee di investimento vedrà un coinvolgimento diretto degli enti locali stante l’obiettivo del PNRR di colmare le disuguaglianze territoriali sia a livello di servizi offerti ai cittadini che di infrastrutture.

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 20/07/2022 e s.m.i.

Considerato che l’intervento denominato “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” - CUP: ***G51F23000410006*** è finanziato con fondi a valere sul PNRR: M1 – C1, Misura 1.4.4 come assegnato e/o comunicato a questa Amministrazione con Decreto n. 125-3/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale e che il costo totale del progetto è di € 14.000,00 (quattordicimila).

Preso atto che per l’intervento in oggetto, per il quale è stata formalizzata l’ammissione al finanziamento con i fondi disponibili a valere sul PNRR questa Amministrazione, in qualità di soggetto attuatore, è tenuta a provvedere alla relativa realizzazione operativa secondo quanto previsto dal PNRR, avviando tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa, il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone al fine di raggiungere gli obiettivi strategici del PNRR.

Atteso che il soggetto attuatore beneficiario, con l’accettazione del finanziamento sopra richiamato, assume l’impegno di rispettare gli obblighi derivanti dal fatto che il progetto è compreso nel PNRR, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi, sia essi di carattere generale che di carattere specifico (principi trasversali), assumendosi altresì l’onere di conseguimento dei target e milestone intermedi e finali assegnati allo specifico investimento, secondo quanto indicato nella scheda allegata alla presente deliberazione, comprensiva del relativo cronoprogramma di attuazione.

Dato atto che, laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, è previsto il ricorso ai poteri sostitutivi di cui all’articolo 12 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Ritenuto pertanto necessario procedere alla formale presa d'atto dell'intervento in epigrafe con cui questa Amministrazione si obbliga a procedere, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e secondo le ulteriori modalità prescritte per le risorse a valere sul PNRR, con specifico riferimento all'investimento in argomento: M1 – C1, Intervento 1.4, "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE".

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto 11 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alle "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178".

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Amministrazione Generale;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione unanime resa per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di dare atto che l'intervento "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", CUP: ***G51F23000410006***, è finanziato con fondi a valere sul PNRR: M1 – C1, Misura 1.4.4, di cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale è Amministrazione titolare.

2. Di accettare gli oneri imposti a questa Amministrazione, in qualità di soggetto attuatore, per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e secondo le ulteriori modalità prescritte per le risorse a valere sul PNRR.

3. Di individuare la figura del Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, quale soggetto deputato alla sottoscrizione, ove richiesti, di Atti d'obbligo e di attestazioni di monitoraggio di competenza.

4. Di dare atto che la somma complessiva trova copertura alla Missione 01, Programma 11, Titolo II, Macroaggregato 202, Voce 6470/20/1 del Bilancio di previsione 2023;

5. Di individuare le Ditte specializzate da invitare alla gara tra quelle abilitate sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nell'apposita categoria;

6. Di individuare il dipendente Dott. Marco MICCA quale Responsabile Unico del Procedimento e la dipendente Marta Nervo come figura di supporto al RUP.

7. Di demandare al personale incaricato l'esecuzione degli adempimenti relativi alle procedure di gara;

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente è resa immediatamente eseguibile.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Corneliano d'Alba. Responsabile Procedimento: Giacosa Elisa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Il presente verbale è firmato digitalmente, ai sensi di legge, del vigente Statuto e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., dal Presidente e dal Segretario estensore presenti alla trattazione dell'oggetto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
BALBO Alessandra	Dr. CARAFA Vincenzo

E' copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Corneliano d'Alba, li 27/07/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. CARAFA Vincenzo

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Corneliano d'Alba. Responsabile Procedimento: Giacosa Elisa (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line